



# Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI  
Ufficio VI

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Decreto-Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto-Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

**VISTO** il Decreto-Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. "Correttivo");

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"* messe a disposizione da Consip S.p.A., ex art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTA** la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto-legge n. 95/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"* così come modificato e integrato dal DPCM del 22 giugno 2002, n. 100;

**VISTO** il Decreto-Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, degli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori

e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (cd. Decreto Semplificazioni), a sua volta modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis) il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, che disciplina l'*"affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;

**VISTO** l'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis, della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure sotto soglia, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;

**VISTO** l'articolo 216, comma 27-octies, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che, nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, *"le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione n. 2017/2090 e n. 2018/2273"*;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,*

*indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55;

**VISTO** l'art. 83, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale i requisiti e le capacità richiesti dalle Stazioni Appaltanti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

**VISTO** l'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in forza del quale per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico e ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare;

**VISTO** il provvedimento dell'ANAC dell'11 ottobre 2017 - Aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 su "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

**VISTO**, in particolare, l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)."*;

**VISTO** il Decreto-Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. *"Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e in particolare l'art. 26;

**VISTE** le linee guida per la valutazione e il controllo dei rischi, pubblicate da ISPESL e approvate dall'INAIL;

**VISTO** il Codice civile e in particolare gli artt. 2087 e 1418;

**VISTO** il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, c.d. "Decreto del Fare" che reca "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;

**VISTO** il Decreto-Legislativo 3 agosto 2009, n.106 contenente Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**PREMESSO** che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi – D.A.G – Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali – D.R.I.A.L.A.G., conformemente a quanto disposto dall'art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla Sicurezza) deve redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per la sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma, via XX settembre 97;

**PREMESSO** che tale documento, redatto dal Datore di Lavoro Committente ex art 26, comma 3, d.lgs. 81/2008, valuta i rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo e indica le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi (ed eventuali subappaltatori) e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal committente;

**PREMESSO** che il DUVRI, come tutti i documenti sulla sicurezza sul lavoro, è un documento dinamico e, pertanto, va aggiornato ogni qualvolta si verificano nuovi rischi da interferenza e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera e adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO** che per la redazione del DUVRI e suo monitoraggio e verifica si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico ad un soggetto esterno, in ragione dell'assenza delle professionalità richieste per lo svolgimento del servizio fra il personale dipendente dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il servizio avrà una durata complessiva di 18 mesi decorrenti dalla trasmissione da parte del professionista della relazione tecnica attinente al DUVRI Generale;

**RILEVATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto il servizio di cui trattasi;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento del servizio secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, ossia mediante affidamento diretto, in ragione dell'entità economica del servizio e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento;

**PREMESSO** che per l'affidamento del servizio, è stato individuato l'ingegnere Francesco Micomonaco, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Roma, CF MCMFNC67T03C632D – P.IVA 02344110693, in considerazione del grado di soddisfazione maturato in occasione di pregressi rapporti professionali, eseguiti a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

**CONSIDERATO** che l'ing. Francesco Micomonaco possiede tutti i requisiti professionali commisurati alla natura ed alla tipologia dell'incarico ed un'adeguata competenza tecnico-professionale risultante dal proprio *curriculum*, oltre alla conoscenza dei luoghi e delle attività in essere presso il Ministero;

**VISTA** la richiesta di trasmissione di un preventivo di spesa all'ing. Francesco Micomonaco;

**VISTA** l'offerta economica da lui formulata in data 21 settembre 2022 trasmessa con e-mail PEO per l'importo di € 28.00,00 più oneri previdenziali (4%) di € 1.120,00, più IVA (22%) di € 6.406,40 per un totale di € 35.526,40;

**CONSIDERATO** che il valore dell'appalto è stato determinato, conformemente al disposto dell'art. 24, comma 8, del Decreto-Legislativo 18 aprile 2026, n. 50 e s.m.i., sulla base delle Tabelle dei corrispettivi di cui al Decreto del Ministero della Giustizia, adottato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 giugno 2016;

**VISTA** la valutazione di congruità dell'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G. trasmessa con e-mail PEO in data 10 ottobre 2022;

**CONSIDERATO** che l'esecuzione di tale servizio assume carattere di indifferibilità in ottemperanza all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**RILEVATO** che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Bando *"Servizi professionali coordinamento della sicurezza"* è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

**RITENUTO** di dover individuare la Dott.ssa Valeria Bevivino, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della D.R.I.A.L.A.G., quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

**VISTO** l'art. 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

**RITENUTO** pertanto opportuno, alla luce della natura specialistica del servizio oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G.;

**RITENUTO** necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto, individuare quale Direttore dell'esecuzione il dott. Paolo Centracchio, in servizio presso l'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G.;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica della regolarità contributiva con le Casse Previdenziali e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**PRECISATO** che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata dalle risorse assegnate all'Ufficio in base alle previsioni di bilancio per il triennio 2022-2024;

**VISTO** l'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

**VISTO** l'art.113, comma 5-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che recita espressamente:  
*"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";*

**PRECISATO** che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 9449647F61;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare l'avvio di una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e dei suoi accessori documentali (VITP, Crono, Coordinamento, Costi, Monitoraggio, ecc.) e suo monitoraggio e verifica per la sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre, 97 Roma, secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (C.I.G 9449647F61);
- di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. mediante Trattativa Diretta con l'ing. Micomonaco Francesco, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Roma, al n A30900, avente domicilio professionale in via San Camillo de Lellis, 132, Chieti P. IVA 02344110693 – C.F. MCM FNC 67T03 C632D, operatore economico individuato attraverso l'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. e delle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
- di quantificare in € 28.000 (ventottomila/00) l'importo da porre a base di gara (IVA e oneri previdenziali esclusi);
- di stabilire che il servizio avrà una durata di diciotto mesi decorrenti dalla trasmissione della relazione tecnica del DUVRI Generale da parte del professionista;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Valeria Bevivino, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della D.R.I.A.L.A.G. che, ai sensi dell'art. 24 del medesimo decreto, si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della medesima Direzione;
- di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il dott. Paolo Centracchio, funzionario in servizio presso l'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G.;
- che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata sottoscritta con firma digitale in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, in capo all'operatore economico, dei requisiti normativamente previsti;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara e Contratti" con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 19 ottobre 2022

II DIRIGENTE  
Dott.ssa Angela Tomaro